

Grapevine red blotch virus

Posizione tassonomica:

- Regno: Virus e viroidi
- Ordine: Geplafuvirales
- Famiglia: Geminiviridae
- Genere: Grablovirus
- Specie: *Grapevine red blotch virus* (Codice EPPO: GRBV0)

Origini: Argentina

Dove è stato segnalato: Argentina, Nord America, Messico, India, Corea, Svizzera.

<https://gd.eppo.int/taxon/GRBAV0/distribution>

Presenza e/o segnalazioni in Italia: Assente

Diffusione in Campania: Assente

Categoria fitosanitaria: Organismo nocivo da quarantena

Morfologia Biologia Sintomatologia e Danni: GRBV è un geminivirus con genoma monopartito, riconosciuto soltanto recentemente come agente causale del blotching rosso della vite. Esso è trasmissibile per innesto e la fonte più probabile di contaminazione dei nuovi vigneti è il materiale vegetale infetto. Sebbene la diffusione del GRBV da parte di un insetto vettore non sia stata confermata, la distribuzione irregolare delle viti infette nei vigneti e l'aumento del numero di viti malate nel tempo suggeriscono che esistano vettori coinvolti nella diffusione della malattia. Quattro sono i vettori candidati: *Spissistilus festinus* (Membracidae), *Colladonus reductus* (Cicadellidae), *Osbornellus borealis* (Cicadellidae), and a *Melanoliarus sp.* (Cixiidae). Nelle cultivar di vite rossa, sulle foglie si osservano macchie rosse, arrossamenti marginali e venature rosse; nelle cultivar bianche, i sintomi fogliari sono meno evidenti e consistono in aree clorotiche irregolari che evolvono in necrotiche a fine stagione. I sintomi fogliari compaiono dapprima sulle foglie più vecchie nei mesi di giugno e luglio, per poi spostarsi progressivamente verso la sommità della chioma nei mesi successivi. GRBV influisce, inoltre, sulla qualità dei frutti, in quanto le uve non giungono completamente a maturazione e non raggiungono livelli di zucchero sufficienti per la vinificazione.

Piante ospiti: Vite.

Siti a rischio da ispezionare: Vivai, garden e punti vendita di piantine per hobbistica, Vigneti.

Cosa controllare: Foglie.

Misure di di Monitoraggio

- Ispezione visiva
- Campionamento

Ispezioni visive

<i>Cosa guardare</i>	<i>Quando</i>
Sulle foglie, nelle cultivar rosse: macchie rosse, arrossamenti marginali e venature rosse	Nei mesi di giugno e luglio sulle foglie più vecchie; nei mesi successivi, sulle foglie della sommità della chioma

Sulle foglie, nelle cultivar banche: aree clorotiche e/o necrotiche	Da luglio a fine stagione
Presenza dei putativi vettori	In estate/autunno, considerando che il picco massimo del vettore è raggiunto tra giugno e settembre

Campionamenti

<i>Cosa prelevare</i>	<i>Come conservare</i>	<i>Quando</i>	<i>Note</i>
Foglie sintomatiche/piante intere	In buste di plastica, a 4-5 °C	Stagione estiva ed autunnale	In estate dotarsi di una borsa termica munita di siberini. Per le analisi di laboratorio (PCR) conferire il materiale prelevato in giornata

Test diagnostici

I test diagnostici sono effettuati presso laboratori fitopatologici a tanto abilitati secondo standard, procedure interne o protocolli ufficialmente riconosciuti.

<i>Matrice</i>	<i>Tipologie diagnostiche</i>
Tessuto fogliare	Saggi molecolari (PCR)

Normativa di riferimento:

Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2285 (All. II, parte A, punto 6)

